COMUNE DI CAVRIGLIA

(PROVINCIA DI AREZZO)

Regolamento

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16 DEL 26/04/2012 e successivamente modificato con:
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 3/04/2014
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 28/03/2022
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 29/03/2023
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 del 10/03/2025
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 del 27/10/2026

PREMESSA

Dall'anno educativo 2022-2023, al fine di meglio promuovere una cultura dell'infanzia, si costituiscono tre poli 0-6 secondo il DLGS n.65/2017 ed il DM 334/2021 che adotta le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6.
I tre poli sono collocati uno a Cavriglia Capoluogo, uno a Castelnuovo dei Sabbioni ed uno a Santa Barbara e vedono riunite in uno stesso plesso/medesima struttura o in plesso limitrofo e attiguo senza soluzione di continuità le sezioni della scuola dell'Infanzia (3-6 anni) afferente all'I.C. "D. Alighieri" ed i servizi educativi quali i nidi comunali (0-3 anni). Si tratta pertanto di realtà che prevedono l'interazione di due gestori: l'Istituzione scolastica, quindi lo Stato, e l'Amministrazione comunale quindi un ente pubblico che affida il servizio educativo alla prima infanzia in gestione diretta o indiretta.
Secondo le Linee guida della Regione Toscana i Poli per l'Infanzia sono laboratori permanenti di ricerca e innovazione per il miglior utilizzo delle risorse spaziali e professionali (art. 3 comma 1 del DLGS 65/2017).
Il presente Regolamento, tuttavia, disciplina esclusivamente il servizio educativo a titolarità pubblica in gestione indiretta.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE

Il presente atto, nel quadro delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n°32 del 26 luglio 2002 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed al Regolamento Regionale n°47/R dell'8 agosto 2003 e successive modifiche effettuate con il d.p.g.r. 7 luglio 2008, n. 38/R e D.P.G.R. n.41/R del 2013, disciplina, insieme alla Carta dei Servizi, il funzionamento del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia presenti nel territorio del Comune di Cavriglia.

ARTICOLO 2 – ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI – CLASSIFICAZIONE, DESCRIZIONE DEI SERVIZI E TIPOLOGIE D'INTERVENTO

2.1 Il Comune di Cavriglia offre i seguenti servizi educativi per la prima infanzia:

A) Nido d'Infanzia **"Pollicino"** sito a Castelnuovo dei Sabbioni in via della Resistenza all'interno della scuola dell'Infanzia: è un servizio di carattere educativo per la prima infanzia, rivolto a tutti/e i/le bambini/e/e in età compresa tra 12 e 36 mesi e consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei/lle bambini/e/e a figure con specifica competenza professionale. La capacità ricettiva è di 20 bambini/e/e.

Il nido d'infanzia si articola ed opera in sezioni che possono essere, in relazione all'età dei bambini/e, omogenee o eterogenee.

Se il numero degli iscritti lo permette il nido è funzionalmente suddiviso in 2 sezioni:
- Gruppo piccoli: composto da bambini/e di età compresa tra i 12 e i 18 mesi
- Gruppo grandi: composto da bambini/e di età compresa tra i 18 e i 36 mesi

B) Nido d'Infanzia **"Stella Stellina"** sito a Cavriglia in via Burzagli, funzionalmente legato alla scuola dell'Infanzia di Cavriglia: è un servizio di carattere educativo per la prima infanzia, rivolto a tutti i bambini/e in età compresa tra 12 e 36 mesi e consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini/e a figure con specifica competenza professionale. La capacità ricettiva è di 35 bambini/e.

Il nido d'infanzia si articola ed opera in sezioni che possono essere, in relazione all'età dei bambini/e, omogenee o eterogenee.
Se il numero degli iscritti lo permette il nido è funzionalmente suddiviso in 2 sezioni:
- Gruppo piccoli: composto da bambini/e di età compresa tra i 12 e i 18 mesi
- Gruppo grandi: composto da bambini/e di età compresa tra i 18 e i 36 mesi

C) Nido d'Infanzia **"Le Bricchette"** sito a S. Barbara in via della Vigna all'interno della scuola dell'Infanzia: è un servizio di carattere educativo per la prima infanzia, rivolto a tutti i bambini/e in età compresa tra 12 e 36 mesi e consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini/e a figure con specifica competenza professionale. La capacità ricettiva è di 25 bambini/e.

Il nido d'infanzia si articola ed opera in sezioni che possono essere, in relazione all'età dei bambini/e, omogenee o eterogenee.

Se il numero degli iscritti lo permette il nido è funzionalmente suddiviso in 2 sezioni:
- Gruppo piccoli: composto da bambini/e di età compresa tra i 12 e i 18 mesi
- Gruppo grandi: composto da bambini/e di età compresa tra i 18 e i 36 mesi

Il "gruppo sezione" è l'unità organizzativa di base, per sviluppare le potenzialità sociali dei bambini/e, consentendone la piena reciproca conoscenza e la relazione all'interno dei "piccoli gruppi".
Il dimensionamento ottimale del "gruppo sezione" è determinato in relazione all'età dei bambini/e.
Il "piccolo gruppo" rappresenta il contesto primario di relazione per i bambini/e. Al suo interno si favorisce lo sviluppo di esperienze garantendone la continuità.
Il dimensionamento ottimale del "piccolo gruppo" è determinato in relazione all'età dei bambini/e.
I "gruppi sezione" vengono costituiti prima dell'inizio delle attività di ogni anno educativo.

ARTICOLO 3 – ORARIO DI FUNZIONAMENTO

3.1 L'orario di funzionamento dei Nidi d'Infanzia del Comune di Cavriglia è il seguente: 7.30-17.30; all'interno di tale orario sono previste due possibilità di fruizione del servizio, secondo le esigenze dei genitori:
- mezza giornata con pasto, con orario 7.30-13.30
- giornata intera, con orario 7.30-17.30

Per tutti l'ingresso è consentito dalle 7.30 alle 9.30 e, per la fascia pomeridiana, l'uscita è consentita dalle 17.00 alle 17.30.

3.2 Di anno in anno, potranno essere introdotti e disciplinati, con atto della Giunta Comunale, possibili orari diversificati in ragione di particolari progetti innovativi.

ARTICOLO 4 – FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI. FUNZIONI E COMPETENZE

I servizi educativi comunali alla prima infanzia possono essere gestiti in forma diretta o indiretta.

ARTICOLO 5 – UTENZA DEI SERVIZI

5.1 Nel rispetto dei vincoli sulla ricettività strutturale, possono essere ammessi alla frequenza di un servizio educativo per la prima infanzia, inserito nel sistema pubblico dell'offerta, tutti/e i/le bambini/e/e in età compresa fra i 12 e i 36 mesi residenti nel Comune e non, senza discriminazione di sesso, razza, etnia, cultura, religione,

favorendo l'inserimento di bambini/e diversamente abili e/o in condizioni di svantaggio socio-culturale.

5.2 L'ammissione di bambini/e residenti in altri Comuni è possibile solo in caso di mancanza di domande di residenti sufficienti a coprire tutti i posti disponibili. Tale eventualità prevede un incremento della retta nella misura del 30%.

ARTICOLO 6 – DISCIPLINA DELL'AMMISSIONE AI SERVIZI.

6.1 Ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/R/2013, art 10 bis, le iscrizioni dovranno concludersi entro il 30 aprile di ogni anno; l'Amministrazione provvede pertanto ad emanare un bando per raccogliere e selezionare le domande di iscrizione per l'anno educativo successivo e le riconferme dell'iscrizione per coloro che già frequentano il nido e possono, in ragione dell'età, continuare a frequentarlo.

6.2 Le domande di ammissione al Nido e le riconferme dell'iscrizione all'anno educativo successivo devono essere presentate esclusivamente per via telematica collegandosi all'apposito Servizio on line cui si accede tramite il Portale del Comune di Cavriglia, all'indirizzo: www.comune.cavriglia.ar.it

6.3 Contestualmente alla domanda di iscrizione all'asilo nido dovrà essere versata al Comune una quota, a titolo di cauzione, di € 100,00 per ogni bambino/a iscritto/a, al fine di garantire il reale interesse alla fruizione del servizio richiesto.
La cauzione non verrà restituita nel caso di rinuncia al servizio dopo l'avvenuta assegnazione della sede (sia nel caso di 1a, che di 2a o di 3a scelta).

6.4 All'atto della presentazione della domanda è possibile scegliere, la struttura alla quale iscrivere il/la bambino/a. È possibile indicare altresì più di una struttura, scegliendo l'ordine di preferenza (1a, 2a, 3a scelta).

6.5 L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non aprire la struttura dove il numero degli iscritti sia inferiore a quello indicato nel bando annuale.

6.6 All'atto delle iscrizioni deve essere scelto il tipo di frequenza (vedi art. 3). La tipologia di orario scelta all'atto dell'iscrizione non potrà essere variata nell'arco dell'anno educativo di riferimento, fatto salvo la richiesta per motivi di lavoro certificati e comunque con validità dal 1° del mese successivo alla richiesta.
Tale istanza è comunque subordinata al rapporto numerico educatori/bambini previsto dalla legge e come garantito dall'inizio dell'anno educativo.

6.7 Le graduatorie vengono redatte, distinte per Nido, in base ai criteri e ai punteggi stabiliti nell'allegato A del presente Regolamento e in base all'ordine di preferenza eventualmente espresso all'atto dell'iscrizione online.
L'accoglimento nel primo asilo nido scelto (1° scelta) comporta automaticamente la cancellazione per l'asilo nido indicato come 2° e 3° scelta, e viceversa.
In caso di non accettazione del posto assegnato, che si tratti di 1°, 2° o 3° scelta, è necessaria la presentazione di rinuncia online alla domanda di iscrizione.
Le domande non accolte per mancanza di posti all'avvio dell'anno educativo rimarranno utilmente collocate nella corrispondente graduatoria. Nel corso dell'anno si provvederà ad assegnare i posti che si rendessero eventualmente disponibili attingendo da queste graduatorie.

6.8 L'Ufficio competente procede all'assegnazione dei punteggi indicati nell'Allegato A e alla formazione delle graduatorie che saranno consultabili presso il suddetto Ufficio.

Entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, gli interessati potranno presentare, al competente Responsabile di Area, motivata richiesta scritta di riesame dell'esito della graduatoria. Sulla base dell'eventuale accoglimento di tali istanze, saranno approvate, con apposito atto, le graduatorie definitive, rese pubbliche secondo le modalità testé citate. In mancanza di istanze di riesame le graduatorie provvisorie diverranno definitive dal'11° giorno dalla pubblicazione all'albo.

6.9 Qualora, durante l'anno educativo, risultassero dei posti vacanti in assenza di lista di attesa, il bando di iscrizione potrà essere riaperto.

6.10 I/le bambini/e già frequentanti il servizio e che possono, in ragione dell'età, continuare a frequentarlo per l'anno scolastico successivo, ne hanno diritto prioritariamente, a condizione della presentazione d'apposita riconferma nei modi e nei tempi previsti solo nell'asilo nido frequentato. È pertanto necessario ripresentare nuova domanda di iscrizione in caso di cambio struttura (trasferimento di sede). In questo caso la domanda avrà un criterio di precedenza (vedi allegato A).

6.11 In caso di gravi, straordinari ed eccezionali motivi, laddove vi sia una comprovata ragione di tutela del minore segnalata dal Servizio Sociale del Comune o accertata in sede giurisdizionale o dalla competente autorità sanitaria o sociale, con provvedimento del Responsabile di Area, può essere disposta l'ammissione di bambini/e, ancorché ad anno educativo in corso, in deroga alle modalità e ai requisiti di cui al presente Regolamento e relativi allegati.
Per le sole nuove ammissioni di residenti, hanno diritto di precedenza, senza ulteriori attribuzioni di punteggio:

- bambini/e in stato di handicap grave certificato ai sensi della L. 104/92, secondo le procedure previste all'articolo 4 della stessa;
- bambini/e in situazioni familiari che per problematiche di vario tipo siano stati segnalati alla magistratura minorile e/o per i quali sia stato predisposto dal Servizio Sociale un programma che comprenda la frequenza al Nido;
- Orfani di entrambi i genitori;

6.12 Ai/lle bambini/e riconosciuti affetti da handicap psico-fisico grave ai sensi della L. 104/92 e successive modifiche, può essere prorogata, se richiesto dai genitori e su richiesta medica, la dimissione oltre il terzo anno di età e fino al compimento del quarto anno di età.

6.13 Gli ultimi ambientamenti potranno avvenire entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno.

ARTICOLO 7 – CALENDARIO, AMBIENTAMENTO E FREQUENZA

7.1 I Nidi d'Infanzia del Comune di Cavriglia sono aperti dal lunedì al venerdì a partire dal mese di settembre a fine luglio, secondo il calendario stabilito dall'Amministrazione comunale con apposito atto per ogni anno educativo.
Il servizio, di norma, resterà chiuso nei giorni festivi e, previa programmazione ed informazione anticipata all'utenza, potrà essere chiuso anche durante alcuni giorni, nel periodo natalizio e/o pasquale.

7.2 I servizi educativi per la prima infanzia inseriti nel sistema pubblico dell'offerta garantiscono:

a) la programmazione, prima dell'inizio della frequenza, di un incontro con le famiglie all'interno del servizio;
b) la programmazione di un colloquio individualizzato preliminare all'inizio della frequenza;

c) forme di ambientamento accompagnate dalla presenza di un adulto di riferimento e rispettose dei ritmi individuali dei bambini/e.

Tutte le iniziative e situazioni propedeutiche all'inizio della frequenza dei bambini/e sono orientate, in particolare, a promuovere la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso dei servizi da parte delle stesse famiglie, nonché a favorire il buono ambientamento dei bambini/e.

7.3 La frequenza dei bambini/e presso i nidi d'infanzia comunali deve avere carattere di continuità, con ingresso in base alla graduatoria e dimissioni a chiusura dell'anno educativo, salvo casi particolari giustificati (malattia, ricovero ospedaliero, trasferimenti, inserimento alla scuola dell'infanzia come anticipatari).
Al fine della continuità della frequenza è richiesta la presenza del minore per almeno 5 giorni al mese. Se si verifica la condizione di una frequenza inferiore a 5 giorni al mese per tre mesi consecutivi, e comunque in presenza di liste di attesa, tale condizione comporta la perdita del servizio.
Le presenze e le assenze vengono quotidianamente rilevate negli appositi registri, conservati fino alla fine dell'anno educativo di riferimento nelle rispettive sedi e successivamente depositati presso l'Ufficio Pubblica Istruzione.

7.4 Dal 2019 la Regione Toscana, con modifica del regolamento sui servizi educativi della prima infanzia, ha introdotto l'obbligo di segnalare le assenze, non preventivamente giustificate, alle famiglie. L'Amministrazione comunale di Cavriglia ha scelto di dotarsi di un applicativo di allerta, un'applicazione cioè che vigila sulle presenze quotidiane degli iscritti negli asili nido: lo scopo è quello di prevenire episodi di abbandono dei piccoli. Si tratta di un'applicazione specifica per smartphone e tablet messa gratuitamente a disposizione dei genitori, famiglie ed educatori per garantire un'interazione più diretta con la struttura educativa.

7.5 L'ammissione di bambini/e diversamente abili prevede, in relazione all'entità del disagio opportunamente documentato, l'incremento del personale assegnato al gruppo sezione.

7.6 Per i bambini/e ammessi al primo anno l'ambientamento viene realizzato in modo graduale.
È richiesta la presenza di un genitore per il primo periodo di ambientamento.
Il calendario degli inserimenti viene concordato di norma durante il primo incontro tra educatori e genitori dei bambini/e ammessi/e.

7.7 In caso di rinunce nel corso dell'anno di attività, i posti rimasti liberi vengono ricoperti con bambini/e inseriti nelle eventuali liste di attesa.
Il ritiro dei bambini/e dal servizio può essere effettuato solo online da chi esercita la potestà genitoriale o da persona maggiorenne appositamente autorizzata.

ARTICOLO 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO

8.1 Ogni famiglia è tenuta a pagare una tariffa mensile (retta) graduata in base alle differenti fasce di reddito stabilite dalla Giunta Comunale. Il sottoscrittore della domanda è tenuto a produrre la documentazione necessaria per la determinazione della retta (dichiarazione ISEE riferita all'ultimo reddito disponibile). La mancata presentazione di tale documentazione comporterà l'ammissione d'ufficio nella fascia più elevata.
Per le assenze non sono previste riduzioni della retta.

8.2 Le rette sono stabilite dalla Giunta Comunale con apposito atto. Per i/le bambini/e non residenti, si fa riferimento all'art. 5, comma *5.2*, del presente Regolamento (una maggiorazione del 30% sulla retta).

8.3 Nel caso di ritiro anticipato rispetto all'anno educativo dopo la data del 31 gennaio, l'utente dovrà comunque pagare la retta corrispondente alla tipologia di frequenza scelta per tutto il mese del ritiro, e per i tre mesi successivi. I suddetti pagamenti saranno comunque dovuti non oltre il termine dell'anno educativo.

8.4 Su richiesta degli interessati, in casi eccezionali debitamente motivati e documentati, la Giunta Comunale può stabilire riduzioni della quota di contribuzione o non dovuto il pagamento di cui al comma *8.2* del presente articolo.

8.5 Nel caso in cui più figli usufruiscono dello stesso servizio è prevista una riduzione del 30% per il secondo figlio e del 50% per il terzo.

8.6 L'ammissione al servizio e/o la richiesta di rinnovo dell'iscrizione è subordinata all'estinzione della morosità dell'anno o degli anni precedenti per cui è richiesta l'iscrizione. Alla condizione di morosità prolungata nel tempo può conseguire la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento.

8.7 I servizi educativi per la prima infanzia non prevedono esonero dal pagamento della retta salvo per i casi di disagio socio-economico in carico ai Servizi Sociali.

ARTICOLO 9 – FORME DI PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

9.1 Il Comune assicura l'informazione ai cittadini sui servizi comunali per la prima infanzia. A tal fine tutte le famiglie potenzialmente interessate ai servizi comunali offerti ricevono, periodicamente, comunicazioni e materiale documentale sui servizi attivati e sulle modalità di accesso agli stessi. Sono inoltre previste giornate di visita ai Nidi da parte della potenziale utenza.

9.2 La partecipazione delle famiglie si attua mediante l'organizzazione di iniziative di coinvolgimento alla vita dei servizi e di promozione culturale inerenti le attività del nido, nel quadro del concetto di trasparenza del progetto educativo e dalla compartecipazione delle famiglie alla sua realizzazione. Si possono prevedere all'interno di ciascun servizio incontri con le famiglie, quali occasioni di condivisione della programmazione, di informazione sulle attività, elaborazione e scambio di esperienze e di verifica dei risultati mediante:

a) colloqui individuali, da organizzare antecedentemente al primo ambientamento ed ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno educativo;
b) riunioni di sezione, al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo riferito ai diversi gruppi/sezione;
c) incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità.
d) laboratori, con cui coinvolgere personalmente i genitori nella vita del servizio, mettendo a frutto le loro competenze personali;
e) momenti di socializzazione tra i vari soggetti del servizio;
f) partecipazione alla Commissione Mensa;
h) incontri di continuità nell'organizzazione dei poli 0-6.

9.2 bis l'amministrazione comunale per facilitare l'incontro tra le varie componenti dei servizi, ai sensi dell'art.4 del Regolamento regionale 30 luglio 2013 N.41/R, si avvale della collaborazione di un Consiglio di Servizio istituito in ogni servizio educativo, così composto:

- due rappresentanti dei genitori

- due rappresentanti del personale educativo del soggetto appaltante
- il coordinatore pedagogico
- un rappresentante dell'Amministrazione comunale.

Il rappresentante dell'Amministrazione comunale presiederà il Consiglio.
I rappresentanti dei genitori vengono indicati durante i primi incontri assembleari ed eserciteranno il loro incarico in modo gratuito senza diritto ad alcuna retribuzione o indennità.
Il Consiglio di servizio svolge, all'interno dei servizi per la prima infanzia, un ruolo di proposta, promozione, informazione al fine di favorire l'istaurarsi di una riflessione condivisa sulla cultura dell'infanzia. Svolge un ruolo consultivo rispetto ai progetti educativi attuati dai servizi.
In questa prospettiva il Consiglio viene riunito all'inizio di ogni anno educativo.
E' compito del Consiglio di Servizio allargare l'informazione ai genitori per una più consapevole partecipazione alla vita dei servizi.
Il Consiglio di servizio è convocato almeno due volte l'anno e viene rinnovato ogni anno educativo.

9.3 Le famiglie sono tenute altresì a portare un piccolo corredo a perdere (es. bavagli, lavette, ecc..).

ARTICOLO 10 – AMMISSIONE AI SERVIZI E OBBLIGHI

10.1 Al momento dell'ammissione ai servizi educativi dell'infanzia i genitori devono presentare il certificato del pediatra che attesti eventuali allergie/intolleranze alimentari o di altro genere accertate.
A seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo vaccinale per l'accesso ai Nidi d'Infanzia, D.L. n.73 del 07/06/2017 convertito con modificazioni in L. 119/2017 in materia di vaccinazioni obbligatorie e successivo art. 18 ter D.L. 148/2017 convertito in L. 172/2017, i minori che frequentano i servizi educativi per la prima infanzia sono soggetti alle vaccinazioni obbligatorie.
I controlli verranno effettuati dal Comune in collaborazione con l'ASL competente attraverso il Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva.
A seguito dei controlli effettuati, il mancato obbligo vaccinale comporta l'esclusione dalla frequenza al servizio.
In caso di necessità, il Comune di Cavriglia – attraverso i propri uffici competenti – si riserva di chiedere alle famiglie (che sono soggette a tale verifica perentoria presentando relativa documentazione, pena l'interruzione della frequenza) opportuna documentazione.

10.2 L'Amministrazione – attraverso i propri uffici competenti – si riserva altresì di verificare le effettive reali condizioni dichiarate nella domanda di iscrizione.
La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente l'ammissione al servizio che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).
Ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000, il Comune è tenuto ad "effettuare idonei controlli, sia a campione sia in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi", sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Tali controlli a campione devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti che hanno presentato domanda di iscrizione al servizio.
Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

ARTICOLO 11 - RIAMMISSIONE IN SEGUITO AD ASSENZE
Si rimanda alle vigenti normative nazionali e regionali in materia.

ARTICOLO 12 – MODALITA' DI FREQUENZA
12.1 Le famiglie sono tenute a non far frequentare il servizio se il/la bambino/a presenta condizioni di salute che compromettano in modo significativo la sua partecipazione alle attività e possano rappresentare forme di contagio per la collettività:
a) febbre > 37,5° C a misurazione esterna
b) vomito ripetuto
c) diarrea dopo 3 scariche ripetute
d) candidosi orale (stomatite o mughetto)
e) congiuntivite
f) ossiuriasi (vermi nelle feci)
g) lesioni dermatologiche sospette di malattia infettiva e trasmissiva (Herpes Labialis, bolle, vescicole, ulcere, etc);
Nel caso il/la bambino/a dovesse presentare le condizioni suddette durante la frequenza ai servizi dell'infanzia, il personale in servizio provvederà ad avvisare i genitori per un allontanamento tempestivo del minore. Questi potrà riprendere la frequenza soltanto solo dietro presentazione di certificazione medica che ne attesti la guarigione e/o la fine del periodo di contagio.

12.2 Nel caso di assenza o allontanamento per pediculosi o altra infestazione, il personale in servizio provvederà ad avvisare i genitori, i quali sono tenuti ad effettuare eventuali trattamenti e adeguati controlli. Il minore potrà essere riammesso solo previa presentazione di autocertificazione di avvenuto trattamento oppure dietro certificazione medica che attesti l'assenza dell'infestazione.

12.3 La frequenza ai servizi per l'infanzia non è consentita qualora il/la bambino/a presenti ingessature, steccature, traumi cranici, ferite profonde con punti di sutura o medicazioni in aree esposte, ustioni o altre situazioni mediche che ostacolino significativamente la loro partecipazione alle normali attività. Eventuali deroghe verranno valutate, per quanto riguarda gli aspetti sanitari, dal medico curante e, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, dal Responsabile dei servizi educativi.

ARTICOLO 13 - SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI
13.1 Il personale non è autorizzato a somministrare nessun medicinale che non sia assolutamente indispensabile e indifferibile, salvo casi in cui la mancata somministrazione, possa comportare rischi gravi per la salute del bambino/a (farmaci salva-vita). Sono esclusi, quindi, vitamine, disinfettanti intestinali, sciroppi per la tosse, gocce nasali, integratori e stimolatori alimentari, farmaci omeopatici, etc.

13.2 In caso di farmaci salva-vita la somministrazione verrà effettuata solo dietro richiesta scritta di chi esercita la tutela genitoriale sul minore con allegata prescrizione – in originale- del pediatra e/o del medico curante che dovrà dichiararne la indispensabilità e indifferibilità e che dovrà contenere in modo dettagliato la posologia, l'orario e la modalità di somministrazione.
Nel caso si verifichi tale necessità, il Responsabile dei servizi educativi si atterrà a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale Toscana n° 112 del 20/02/2012 relativa al protocollo tra Regione Toscana e ufficio Scolastico regionale per la somministrazione dei farmaci a scuola.

ARTICOLO 14 – INFORTUNI
14.1 In caso di infortuni o malori subiti dalle bambine e dai bambini durante la permanenza nei servizi dell'infanzia, il personale in possesso dell'attestato di PBLS-D presterà il primo soccorso e provvederà ad avvertire tempestivamente la famiglia ed il Responsabile dei servizi educativi.

14.2 In caso di infortuni o malori gravi, il personale richiederà l'intervento del 118 avvertendo tempestivamente la famiglia. In assenza dei genitori, il personale accompagnerà il minore infortunato al Pronto Soccorso. Le responsabilità civili connesse con il servizio educativo - scolastico sono coperte da apposita assicurazione.

ARTICOLO 15 – DIETA ALIMENTARE
15.1 Per quanto riguarda l'alimentazione viene seguita una dieta, redatta da personale specializzato, articolata in due diverse stagionalità (menù invernale e menù estivo) e cucinata presso il Centro Cottura comunale.

15.2 Saranno effettuate variazioni alla dieta per intolleranze alimentari previa presentazione di certificato, rilasciato dal medico che specifichi gli alimenti da evitare e per quanto tempo. I genitori dovranno fare richiesta all'atto dell'iscrizione online e, se in corso d'anno dovranno presentare, richiesta scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

15.3 Sono previste altresì variazioni al menù per tutela di etnie e culture diverse, anche in questi casi i genitori dovranno fare richiesta all'atto dell'iscrizione online e, se in corso d'anno dovranno presentare, richiesta scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

15.4 In caso di disturbi fisici temporanei, è prevista una dieta differenziata fino a n.3 giorni previa comunicazione dei genitori al Nido; se superiore a n.3 giorni i genitori dovranno fare richiesta scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune con presentazione di certificato medico.

ARTICOLO 16 – NORMA FINALE
Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative in materia.

ALLEGATO A

CRITERI DI AMMISSIONE E PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE DOMANDE DI ISCRIZIONE AI NIDI D'INFANZIA DEL COMUNE DI CAVRIGLIA

Per determinare l'ordine di ammissione dei richiedenti vengono individuati i seguenti criteri ed i relativi punteggi:

CONDIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
Condizione di orfano ambedue genitori	autocertificazione	precedenza
Bambino/a in stato di handicap grave certificato ai sensi della L. 104/92 secondo le procedure previste dall'art.4 della stessa	autocertificazione	precedenza
Bambini/e in situazioni familiari che per problematiche di vario tipo siano stati segnalati alla magistratura minorile e/o per i quali sia stato predisposto dal Servizio Sociale un programma che comprenda la frequenza al Nido	autocertificazione	precedenza
Nucleo monoparentale determinato: - da separazione o divorzio - dalla presenza di madre nubile o padre celibe con figlio non riconosciuto dall'altro genitore naturale (ad esclusione dei genitori conviventi) - condizione di orfano di un genitore	autocertificazione	4 punti
Figli in età al di sotto dei 6 anni (escludendo quello per cui si fa domanda)	autocertificazione	4 punti
Ulteriore figlio in età compresa fra i 6 ed i 15 anni	autocertificazione	2 punti
Ogni figlio con oltre 15 anni	autocertificazione	1 punto
Presenza all'interno del nucleo familiare anagrafico di un componente disabile grave certificato	certificazione	2 punti

CONDIZIONE STATO ISCRIZIONE A.E. PRECEDENTE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
Condizione di iscrizione e frequenza, per l'a.e. precedente, in uno degli asili nido di Cavriglia	Nessuna verifica d'ufficio. Indicazione nella domanda iscrizione	Precedenza assoluta

CONDIZIONE DEI GENITORI	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
Condizione di disoccupazione (da almeno 6 mesi)	autocertificazione	4 punti
Condizione di cessazione non volontaria di occupazione, quali licenziamento, fallimento ecc. (da almeno 6 mesi)	autocertificazione	4 punti
Studenti non lavoratori	autocertificazione	4 punti
Studenti lavoratori	autocertificazione	4 punti (da sommare al punteggio attribuiti per il lavoro)
Condizione di casalinga/o	autocertificazione	2 punti

OCCUPAZIONE DEI GENITORI	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato superiore a 36 mesi	autocertificazione	10 punti
Lavoratori subordinati con contratto a tempo determinato (lavoro interinale, supplenti scuole) e Lavoratori para subordinati (Co.Co.Pro., Co.Co.Co., ecc.)	autocertificazione	10 punti
Lavoratori autonomi con dipendenti	autocertificazione	6 punti
Lavoratori autonomi senza dipendenti	autocertificazione	10 punti

ORARIO DI LAVORO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
Full-time	autocertificazione	6 punti
Part-time	autocertificazione	3 punti

TIPOLOGIA ORARIO DI LAVORO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
Orario spezzato articolato fra mattina e pomeriggio (es. dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 13:30-17:30)	autocertificazione	5 punti
Orario turnificato (es. 7:30-15:30 / 15:30-23:30 / 23:30-7:30)	autocertificazione	4 punti
Orario misto (es. dal lunedì al venerdì 7:30-13:30 e martedì e giovedì 15:00-18:00)	autocertificazione	3 punti
Orario unico (es. dal lunedì al sabato 8:30-13:30)	autocertificazione	2 punti

PENDOLARITÀ	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
Sede lavorativa fuori dal Comune, e comunque ad una distanza superiore a 25 km	autocertificazione	3 punti

CRITERI DI VANTAGGIO A PARITA' DI PUNTEGGIO	- 1° criterio: fratelli o sorelle già frequentanti - 2° criterio: maggiore età

CONDIZIONE ECONOMICA DEL NUCLEO FAMILIARE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
ISEE DA 0,0 A 25.000,00	autocertificazione	10 punti
ISEE DA 25.001,00 A 29.000,00	autocertificazione	8 punti
ISEE DA 29.001,00 A 33.000,00	autocertificazione	6 punti
ISEE OLTRE I 33.000,00	autocertificazione	4 punti